

**L'ANALISI****Stefano  
Elli**

## Se la City non seguirà più la stesse norme della Ue

**FINANZA OFF SHORE**

Tra i molti problemi da affrontare c'è anche lo status dei territori britannici utilizzati come basi "opache"

**L'**Albo della Consob che censisce le imprese d'investimento comunitarie che operano in Italia con una succursale raccoglie 53 società di "nazionalità" britannica. Sono la maggioranza assoluta. Tra queste figurano giganti del comparto come Blackrock, Citigroup, Bny Mellon, Goldman Sachs, Henderson, ma anche società sconosciute o semisconosciute. Tra le imprese che operano in Italia senza una succursale, invece, ve ne sono molte di più (si supera abbondantemente il migliaio). Anche qui la stragrande maggioranza di queste ultime "battono" la Union Jack (perlopiù per ragioni tecniche e operative). Uno dei primi interrogativi che sorge spontaneo dopo l'esito del referendum consultivo che ha sancito la volontà della maggioranza del popolo britannico di uscire dall'Unione europea riguarda proprio queste "firme" finanziarie e il loro posizionamento sul mercato dell'Unione. È prevedibile, anche se forse ora appare prematuro, un ripensamento delle loro condizioni di permanenza e

delle regole cui dovranno essere sottoposte. A loro è consentito, tra l'altro, fare raccolta, ricezione e trasmissione, negoziazione ordini e sarà compito delle autorità di controllo stabilire i limiti entro i quali potranno continuare a farlo. Ma accanto a questi problemi che hanno più valenza di mercato ve ne sono degli altri che preoccupano (e non poco) coloro che si occupano di patologie finanziarie e di finanza *borderline*. Londra non è una piazza finanziaria qualunque. Londra sta alla finanza come West Point sta all'arte militare. La finanza è diventata l'industria pesante del sistema britannico. Pensare a una City extracomunitaria e, dunque, sottratta ai meccanismi di supervisione e controllo di Francoforte (ancorché sempre monitorata da organismi come l'Ocse e il Gafi) induce a più di una perplessità. In primo luogo perché è empiricamente verificato che l'Inghilterra, almeno con le sue appendici territoriali "off shore" (Guernsey, Jersey, Isole Vergini britanniche, Isola di Man, Bahamas, Bermuda, Cayman, Anguilla) già funziona come un terminale di denaro "opaco". In secondo luogo perché, come i magistrati italiani sanno bene, ricevere assistenza giudiziaria dal Regno Unito non è mai stata cosa semplice. Quando era nella Ue. Figuriamoci quando ne sarà fuori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

